

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo

www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 18 N. 11 - Febbraio 2020

Bilancio, il Consigliere Auriemma "scova" altri milioni di euro di debiti dovuti dal Comune!!

Di recente vi riferimmo di una serie di somme/debiti dovuti dall'Ente comunale a soggetti ben specificati. Un filone avviato, manco a dirlo, dal Consigliere comunale **Carmela Auriemma**, che volle vederci chiaro su un incarico di assistenza legale affidato all'avvocato **Antonio Sasso**.

E ciò perché ammonta ad **1.246.325,98 euro**, oltre ad ulteriori interessi fino al soddisfo la somma richiesta, l'8 novembre 2019, al Comune di Acerra, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso apposita ingiunzione di pagamento emessa per il recupero del credito erariale.

Poi fu la volta dei **3,5 milioni di euro dovuti dal Comune alla società Fibe, a saldo delle fatture/note di credito emesse dalla stessa nel periodo compreso tra il 2004 ed il 2005, comprensivi di penali ed interessi**, visto che il Comune non ha adempiuto all'obbligo di pagamento per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti effettuato.

Un importo che, ad oggi, il Comune avrebbe già dovuto corrispondere, visto che siamo in presenza di una Diffida e Messa in mora, datata 7 novembre 2019 a firma del Commissario ad Acta.

Somma che fece andare su tutte le furie la suddetta professionista durante il Consiglio comunale del 20 dicembre scorso, quando la stessa denunciò *"che non gli erano stati forniti gli atti richiesti, per svolgere la sua funzione istituzionale, ma che era stata costretta ad apprendere da questa testata giornalistica dell'esistenza di tali situazioni debitorie"*.

Ovviamente anche su questa fondamentale ed importante problematica è emersa (ma non è una novità) tutta la sterilità e l'inadeguatezza dell'attività politica svolta dall'altra "significativa" locale forza di opposizione, **ossia il Partito Democratico** che, dopo quasi tre anni di presenza nel Civico consesso e dopo essersi rifatto il "look" cittadino, è riuscito ad occuparsi di una tematica vitale per gli Acerrani, ossia il conferimento della cittadinanza onoraria alla senatrice **Liliana Segre!!**

Tornando ai reali problemi di Acerra, a certificare la lunga lista dei debiti, che affliggono l'Ente, è la suddetta Auriemma, la quale dichiara:

"In presenza dell'approvazione, da parte del Civico consesso, di debiti fuori bilancio, molti dovuti a sentenze di condanna per errata stima delle indennità di occupazione per le procedure espropriative chiesi di nuovo, come già fatto durante vari Consigli comunali, di avere contezza di tutti i giudizi tutt'ora pendenti e riguardanti l'indennità di occupazione del suolo e la realizzazione di infrastrutture primarie e secondarie, che potrebbero dare vita ad ulteriori sentenze di condanna del Comune e, quindi, ad ulteriori debiti.

Nonché di tutte le posizioni debitorie che il Comune ha nei confronti

di terzi. **Con nota del 10.12.2019 il Segretario comunale ha elencato 14 giudizi ancora pendenti**, di cui provvederò a chiedere l'ammontare richiesto. Faccio presente che sul punto la Cassazione si è già pronunciata, rigettando il ricorso del Comune con una condanna di ulteriori **8 mila euro** di spese di giudizio.

Ma credo che le brutte sorprese non siano finite qui.

Infatti non sono convinta, che i quasi 5 milioni di euro richiesti da Fibe e Presidenza del Consiglio e la cui documentazione, circa Fibe,

mi fu rilasciata solo dopo la conclusione del Consiglio comunale e conseguente denuncia, *siano il totale dei debiti*. Infatti dai bilanci della Sapna, la società provinciale che si occupa del ciclo integrato dei rifiuti, emergono una serie di contenziosi, che la società ha avviato nei confronti dei Comuni per il recupero della parte della Ta.Ri che le spetta per legge.

Con la legge **n.26/2010** - prosegue il Consigliere - si è stabilito, che il costo della tariffa per il servizio di raccolta rifiuti è calcolato dai Comuni sulla base di due distinti costi: **uno elaborato dalle province**, anche per il tramite delle società provinciali quindi la Sapna, che forniscono ai Comuni ricadenti nel proprio ambito territoriale, le indicazioni degli oneri relativi alle attività di propria competenza afferenti al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti.

Ed uno elaborato dai Comuni, che riguarda il costo del servizio di raccolta rifiuti.

In sostanza i Comuni recuperano con la tariffa il costo complessivo del ciclo di gestione dei rifiuti e quindi si sostituiscono anche alla Sapna, per recuperare la quota che spetta ad essa. I Comuni, per legge, avrebbero dovuto versare alla Sapna le sue spettanze, nel giro di pochi giorni dalla riscossione delle tariffe. Ebbene, molti Comuni non lo fanno.

Nell'esaminare il bilancio della Sapna - conclude l'esponente dell'opposizione - *ho riscontrato che anche il Comune di Acerra figura come Ente debitore nei confronti della società provinciale!!* Ho chiesto quindi al Comune chiarimenti. **Ma vi dico, per certo, che le posizioni debitorie del Comune non finiscono qui"**.



J.F.

Europrogettazione

Antonio Puzone Consulting

L'Agente di Progetto aiuta le imprese, gli enti e le associazioni ad accedere ai fondi dell'Unione Europea

Hai un progetto da realizzare?

Via F. Russo, 19 - ACERRA - Tel.: 081 520 5176
email: info@euroagenti.eu - www.euroagenti.eu



CORSI ANNO 2019/2020

INSEGNANTI MADRELINGUA

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)

Tel. 081 520 21 35

e-mail: acerra@britishschool.com
www.britishschoolacerra.com

Contravvenzioni elevate dai Vigili Urbani con le immagini di telecamere non omologate!!

(Articolo pubblicato in data 04.12.2019)

Qualche settimana fa pubblicammo un articolo, con il quale ci chiedevamo se ci fosse qualcuno, all'interno del Comando della Polizia Municipale, che avesse letto e conoscesse la circolare del 2016, a firma del Direttore generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella quale, ad un certo punto, si legge che "l'eventuale infrazione del Codice della Strada possa essere accertata in modalità automatica, con la possibilità della contestazione differita, solo previa l'utilizzo di un dispositivo omologato ovvero approvato da questo Ministero".

E quindi paventavamo che incombeva il rischio annullamento per tutte le contravvenzioni (elevate nel corso degli ultimi mesi), grazie all'utilizzo delle telecamere poste in vari punti della città per il controllo del territorio.

Un fatto grave, anzi gravissimo, che poteva certamente essere evitato, considerato che (lo sanno tutti), **quelle telecamere tanto decantate, non sono omologate per essere usate, per contravvenzionare gli automobilisti, che guidano vetture prive di copertura assicurativa o della prescritta revisione.** Ovvero c'è l'eccezione: la contestazione è possibile, a condizione che la stessa sia immediata, così come sta capitando di recente.

Naturalmente, per avere ragione, occorre impugnare la contravvenzione dinanzi al Giudice di Pace o al Prefetto che, accogliendo il ricorso, si vedrà costretto a condannare al risarcimento dei danni il Comune. Insomma un danno nel danno, che potrebbe costare al Comune più di quanto ha incassato, così come accadde negli anni scorsi per i canoni idrici pregressi, tutti ampiamente prescritti, con migliaia di euro di denaro pubblico sborsato, per retribuire le parcelle degli avvocati.

Tornando alle contravvenzioni, quelle che il personale della Polizia Locale poteva anche annullare in regime di autotutela, al fine di evitare che il contravvenzionato ricorra, giustamente, al Giudice di Pace o al Prefetto le stesse, rilevate in piena estate e notificate solo

accorgersi, che non veniva indicato il luogo dell'infrazione rilevata (essenziale per la validità della contravvenzione),

sembra aver omesso il tipo di apparecchiatura utilizzata con l'omologazione della stessa.

Adesso le stesse direttive sono contenute in **un'altra circolare, questa volta del Ministero dell'Interno, datata 8 febbraio 2019**, in cui si ribadisce, tra l'altro, "che il dispositivo targa system costituisce un semplice supporto per l'operatore, che aveva direttamente accertato il transito del veicolo, cioè l'effettiva circolazione dello stesso e che sarà altresì colui, che dovrà accertare le violazioni in parola come indicato...Analogamente, per le contestazioni delle violazioni previste dall'art.193 si osserva che la mancanza della copertura assicurativa, segnalata dalla targa system, non potendo essere direttamente utilizzata per la contestazione differita, perché tale dispositivo non è omologato o approvato per l'accertamento di questa violazione, qualora non sia stato possibile procedere alla contestazione immediata, verificando materialmente i documenti in possesso del conducente per l'accertamento della violazione, si dovrà esperire un riscontro con le banche dati delle compagnie assicuratrici e poi procedere alla contestazione dell'illecito in parola...".



Nino Pannella

NEONACERRANA

ACERRANA
 S.R.L.

INSEGNE PUBBLICITARIE

0815205445

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)



Multe da telecamere di videosorveglianza, il Prefetto scrive al Comando per avere chiarimenti

Adesso, relativamente all'articolo pubblicato nella pagina accanto, la vicenda rilevamento e contestazione alle infrazioni al Codice della Strada (C.d.S.) a mezzo delle telecamere di videosorveglianza installate in città non poteva non avere uno sviluppo. Che si concretizzava, lo scorso 17 gennaio, in una nota della Prefettura, indirizzata al Comandante della Polizia Municipale, con la quale chiede chiarimenti in tema di accertamento in forma postuma delle violazioni, di cui agli articoli 80 e 193 del Codice della Strada con l'ausilio di dispositivi automatici in commercio.

Il Palazzo del Governo napoletano specifica, *“che sono pervenuti circa 100 ricorsi contro i verbali di contravvenzione al C.d.S. elevati dalla Polizia Locale di Acerra e che la contestazione differita delle violazioni previste dagli artt.80 e 193 del C.d.S. è possibile solo attraverso l'utilizzo di appositi dispositivi o apparecchiature di rilevamento, che abbiano ottenuto l'omologazione o l'approvazione specifica per il rilevamento delle violazioni sopra richiamate da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”*.

E pertanto invita il Comandante dei caschi bianchi “a comunicare, se i dispositivi utilizzati, abbiano ottenuto o meno tale certificazione”. Insomma qualcosa di muove. Nel frattempo agli oltre 100 ricorsi pervenuti la Prefettura dovrà rispondere nei tempi e nei modi dovuti. L'Ufficio del Giudice di Pace di Acerra, intanto, ha già fissato le prime date d'udienza.

Infatti, visto che la Polizia Municipale ha trasmesso numerosi atti di citazione innanzi al Giudice di Pace e a diversi Uffici Giudiziari e che vi è la necessità di costituirsi in giudizio, per tutelare la posizione dell'Ente e per difendersi dalle richieste degli utenti, “colpiti” dalle pesanti sanzioni rilevate a mezzo telecamere di sorveglianza, la Dirigente dell'Ufficio Affari Giuridico Legali ha provveduto ad affidare l'incarico di patrocinio legale ad un avvocato esterno all'Ente comunale, determinando una spesa di oltre **5500 euro per i primi 30 ricorsi da affrontare**.

Carta alla mano, tenuto conto dei **quasi 55 mila verbali** elevati nel solo periodo I gennaio - 8 dicembre 2019 e che l'Ufficio preposto sembra poco disponibile a procedere all'annullamento in autotutela, per le casse comunali si profila un vero e proprio salasso tenuto conto che, per ogni opposizione, il Comune pagherà poco più di **150 euro**. E laddove la controparte risulterà vittoriosa, gli avvocati presenteranno il conto all'Ente.

Euro più euro meno, tenuto conto delle migliaia di verbali inviati a casa degli automobilisti indisciplinati, il Comune potrebbe pagare per spese giuridico legali, qualcosa come oltre **3 milioni di euro**, una cifra alta, visto che l'incasso sarà certamente di molto inferiore a

quello previsto. Ed oltre al mancato introito delle somme **vi sono da aggiungere le spese sostenute dal Comune** per la stampa, l'imbustamento e l'invio dei verbali (**5,65 euro per ciascun verbale**), trasmessi alla società “Sapidata”, che provvede a ciò. Spesa che ammonterebbe, nel mentre scriviamo, già a **migliaia di euro**.

Naturalmente il Consigliere comunale, nonché Presidente della Commissione di Vigilanza **Carmela Auriemma** ha subito scritto al nuovo Dirigente ad interim della Polizia Locale (Dr. **Vito Ascoli** - Dirigente a tempo determinato) ed al Vice-Comandante dello stesso corpo **Domenico De Sena**, per chiedere copia della risposta alla suddetta nota della Prefettura, in merito all'esistenza o meno della necessaria e specifica omologazione dei dispositivi e/o apparecchiature di rilevamento, utilizzati per il rilevamento delle violazioni, di cui agli artt. 80 e 193 del Codice della Strada dal personale in forza al Comando della Polizia Municipale del Comune di Acerra.

Insomma una bella botta, che potrebbe ora creare più di qualche grattacapo a chi ha già prodotto, al momento, un danno erariale all'Ente di Viale della Democrazia per diverse centinaia di migliaia di euro. In sostanza, sembra non esserci pace per uno dei fiori all'occhiello del sindaco **Lettieri**, ossia il Comando della Polizia Municipale, “irrobustito” da **17 unità** in più, ma da tempo ormai diviso tra vecchi e nuovi; privo di una guida autorevole e che continua a dar vita ad una serie di gaffes.

La vicenda relativa a queste sanzioni “troppo facili” ci riporta indietro nel tempo almeno di un decennio, all'epoca del contenzioso circa i canoni idrici pregressi, dove oltre al danno (ovvero non essere mai riusciti ad incassare i canoni dovuti), l'Ente dovette subire la beffa, di dover pagare gli onorari agli avvocati, che trascinarono il Comune dinanzi al Giudice di Pace, che quasi sempre riconobbe le ragioni dell'utente.

Nino Pannella



Mercuries

Società Coop. Sociale
dei F.lli Sanzo

**SERVIZIO
SCOLASTICO
COMPLEANNI
GITE**

Domenico - 338.6231338
Gennaro - 333.6773574



Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA
Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)
Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com

Farmacia
Dott. Marco Panico
Dott. Panico Basilicata

FARMACIA BASILICATA segue le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano

Avv. Maria Auriemma

Avv. p. Francesco Maria Romanelli

Avv. Santolo La Pietra

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è di nuovo la segnaletica stradale e, nello specifico, la segnaletica verticale installata a via Manzoni, nei pressi del Comune, lungo la quale insiste un segnale d'obbligo di direzione.

E come, recita il Codice della Strada, "tali segnali indicano le direzioni consentite, che si possono scegliere al prossimo incrocio ed obbligano il conducente, a proseguire solo nella direzione consentita dalla freccia...". Segnale che, nel nostro caso, ci indica che si deve proseguire dritto o svoltare a sinistra verso via Cesare Battisti.

Eppure tutti, ma proprio tutti, nel percorrere via Manzoni, svoltano anche a destra, direzione Casa comunale, dove temporaneamente è stato installato anche un segnale di senso unico alternato, con tanto

di Ordinanza dirigenziale, a seguito dei lavori in corso del costruendo parcheggio pubblico. Che ci fa allora questo segnale d'obbligo di direzione ivi installato?

Eppure i poliziotti municipali del locale Comando, diretto dal Vice-Comandante Cap. **Domenico De Sena** ed il cui organico è stato ampliato da tempo con **ben 17 unità lavorative in più**, transitano di lì decine di volte al giorno o sostano in zona le proprie vetture. Possibile che nessuno di loro vede una tale anomalia?



Auto in fiamme a Corso Italia, panico tra gli automobilisti ed i passanti

Panico a Corso Italia di mattina lo scorso 27 gennaio. A provocarlo era un'auto, una Mercedes classe A che, per un fenomeno di autocombustione, in pochi minuti veniva avvolta dalle fiamme. Il proprietario, un giovane del posto, che si era fermato per acquistare una bottiglia d'acqua, all'uscita del negozio notava, che dalla parte inferiore del veicolo, quasi certamente per un guasto, le fiamme si stavano velocemente propagando all'intera vettura.



Alcuni passanti, a questo punto, allertavano le Forze dell'Ordine. In pochi minuti giungevano sul posto i Carabinieri ed i poliziotti municipali del locale Comando, diretti dal Ten. **Clemente**

Cimmino, i quali provvedevano a mettere in sicurezza l'area e a garantire la necessaria viabilità lungo la trafficatissima arteria cittadina.

Poco dopo giungevano anche i Vigili del Fuoco di Afragola, che provvedevano a spegnere le fiamme, che avevano provocato un'alta e densa colonna di fumo nero ed acre.

Per fortuna non si registravano feriti o danni alle cose o alle persone.

Immane, naturalmente era la solita

folle di curiosi, che si erano accalcati ai bordi della strada, intenti a seguire le fasi dello spegnimento delle fiamme da parte dei caschi rossi.

AUTOLAVAGGIO

a mano

«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988

MINIMARKET EUROCASA

di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE



Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different

Toto

PIZZE
SENZA
GLUTINE



Sei Sapori

Consegne
a Domicilio

APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ

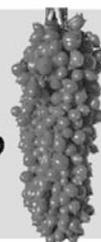


PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Polizia Municipale, agente "spedito" dinanzi alla Commissione per i Provvedimenti Disciplinari

Di nuovo riflettori accesi sul Comando della Polizia Municipale che, nell'arco degli ultimi 14 mesi, sembra essere finito in un tunnel senza via d'uscita.

Infatti il Comando di via Palatucci, che sembra essere frazionato in due tronconi, nuovi contrapposti ai vecchi, non si è lasciato mancare nulla, oscillando tra verbali errati, turnazioni "anomale", segnaletica stradale irregolare, gaffes, fino alle note delle sigle sindacali trasmesse

anche in Prefettura in cui si parlava, tra l'altro, di "presunti atti di discriminazione, consumatisi in danno di un gruppo di appartenenti al corpo della Polizia Locale, compresi la gestione delle ferie del personale, i provvedimenti di concessione di congedo d'ufficio, l'equilibrio tra i turni di lavoro ed il ritardo nell'applicazione di alcuni istituti contrattuali previsti nel contratto decentrato".

Non senza trascurare alcuni passaggi "forti" dei documenti redatti e pubblicati anche dalla stampa, nel quale in particolare si evidenziava, *"che tale reggenza sta incidendo profondamente sull'autonomia della Polizia Municipale, con un ruolo preponderante del Sindaco, il quale non si limita a dare indirizzo politico e ad esercitare la funzione prevista dalla Legge 65/86, ma diventa protagonista anche delle scelte operative ed organizzative..."*.

Di certo non venivano tralasciati ai tavoli di confronto e nei documenti redatti i provvedimenti disciplinari (che alimentarono i toni accessi e le polemiche) attivati a carico dei caschi bianchi (3 per l'esattezza, tra cui un Ufficiale) del gruppo dei cosiddetti "perseguitati" e convocati dinanzi alla Commissione che compone l'Ufficio per i Provvedimenti Disciplinari (UPD). "Rei" di non aver svolto bene il proprio lavoro.

E nella tagliola dell'UPD, convocato per il 14 febbraio prossimo, ci è finito anche un agente della Polizia Locale **neo assunto**, nei confronti del quale è stato attivato il procedimento disciplinare a seguito di contestazione trasmessa nei modi e nei termini di legge.

Secondo fonti non investigative, i fatti risalirebbero allo scorso 18 gennaio, quando gli agenti addetti al controllo del sistema di videosorveglianza stavano dando ausilio ad una pattuglia impegnata per i controlli dei veicoli.

La "colpa" dell'agente, che faceva parte della pattuglia (tutti sempre rigorosamente disarmati), sarebbe stata quella di dare le spalle (!?) ai suoi colleghi, mentre questi controllavano un veicolo e poi, in



quanto distratto, avrebbe usato il telefono cellulare. Sempre gli agenti della famigerata "control room", in un secondo momento, avrebbero avvertito il neo poliziotto municipale, che stava sorraggiungendo un motorino, il cui conducente era privo del casco protettivo.

Ma nonostante l'avvertimento, questi non sarebbe riuscito a fermarlo al posto di controllo. Il tutto sarebbe poi stato

rappresentato all'agente addetta al coordinamento delle pattuglie. Redatta la relativa relazione, affinché si valutassero gli eventuali provvedimenti da adottare per il comportamento tenuto durante il servizio, questa veniva trasmessa al Vice-Comandante **Domenico De Sena**, nominato a dicembre 2018 a tale carica e che sta sempre di più scalando tutti i gradini della notorietà.

Dalla data di notifica della convocazione dinanzi alla Commissione disciplinare, composta dal Dirigente ad interim della Polizia Locale **Vito Ascoli**; dal dott. **Giuseppe Gargano** (subentrato al posto di **Gennaro Cascone**) e dal Segretario generale **Maria Piscopo** - Presidente), l'agente aveva venti giorni di tempo, per presentarsi spontaneamente, per rendere dichiarazioni o presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad eventuali indagini difensive svolte. Assistito, in ciò, eventualmente, dal proprio legale.

A rigor di logica si profilerebbe una vera e propria "stangata" per il giovane agente. Difatti l'UPD, che è composto dai Dirigenti comunali interviene, quando siamo in presenza di un reato reiterato o afferente al fenomeno dell'assenteismo e quando le sanzioni, che si intendono irrogare ai dipendenti, sono superiori ai 10 giorni di sospensione dal servizio!

Scontato che, qualora l'agente venisse "condannato" a scontare una sanzione, che lo priverebbe della retribuzione, presenterebbe ricorso contro la decisione assunta, cercando di far valere le proprie ragioni e chiedendo l'annullamento del provvedimento.

Che potrebbe risultare viziato da illegittimità, se la determinazione assunta dai Commissari dell'UPD prevedesse una sanzione inferiore ai suddetti 10 giorni, poiché ad irrogare la sanzione disciplinare doveva essere, in questo caso, il Dirigente del settore, ossia Ascoli.

Joseph Fontano



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2019-2020**

SCUOLA MATERNA PARITARIA

SCUOLA PER L'INFANZIA

BABY PARKING - LUDOTECA

ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI

SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846

Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it



BRICO STORE
di Salvatore Ciannullo

**FERRAMENTA
IDRAULICA
DECORAZIONI PER INTERNI
COLORIFICIO
SERVIZIO TINTOMETRICO
PARQUET
PARATI**






CORSO ITALIA 138/140 - ACERRA (NA)
TEL: 081.520.00.11

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

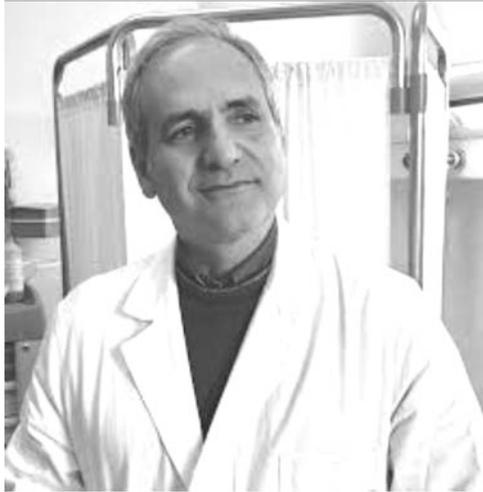
PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra

Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

Sepolto da impalcature in ferro, salvato dai medici di Villa dei Fiori

Giungeva presso il Pronto Soccorso della clinica Villa dei Fiori un giovane di 39 anni del posto con il fegato lacerato, ma veniva salvato in extremis da morte per emorragia grazie al tempismo dell'equipe medica dell'Unità Operativa di Chirurgia generale e mininvasiva, diretta dal dott. **Francesco Del Genio**.



I medici, resisi conto che la vita dell'uomo era legata ad un sottilissimo filo intervenivano, utilizzando la tecnica della laparoscopia (tecnica chirurgica mininvasiva), che richiede speciali competenze.

Per la buona riuscita dell'intervento ricoprivano un ruolo importante, oltre ai chirurghi, coadiuvati anche da **Maria Ciccarelli**, anche i colleghi della rianimazione, diretti dal prof. **Giovanni Addeo** e quelli della diagnostica delle immagini, diretti dal neo responsabile **Geppy Russo**. Insomma un vero e proprio miracolo, perfettamente riuscito con la collaborazione di tutto il personale infermieristico compreso.

Dopo una notte passata sotto stretta osservazione nel reparto di Chirurgia, il mattino successivo il paziente era sveglio e vigile, in grado di poter raccontare la brutta disavventura occorsagli, con la consapevolezza di poter morire.

Un plauso va fatto anche al personale del Pronto Soccorso, in primis al medico che l'ha preso in carico, quando il 39enne, accompagnato



dai familiari, era giunto in condizioni estreme con il fegato lacerato. Da una prima ricostruzione dei fatti l'uomo, mentre stava scaricando da un autocarro alcune impalcature di ferro, era rimasto schiacciato dall'improvvisa caduta di alcuni pali. Probabilmente, se le persone presenti al momento del drammatico incidente non fossero intervenute, **M.T.** sarebbe deceduto sotto il peso delle impalcature, che l'avevano letteralmente sotterrato.

Una volta liberato dai ponteggi, per i soccorritori era una corsa contro il tempo, avendo la consapevolezza che ogni secondo era prezioso, per salvare la vita del loro congiunto.

Una volta giunti al Pronto Soccorso, il giovane medico di turno (che, tra l'altro, è specialista in materia polmonare), subito si accorgeva che il fegato aveva subito una lacerazione e, con il passare dei minuti, l'uomo sarebbe morto per emorragia interna.

In pochi minuti veniva allertato il responsabile dell'Unità Operativa di Chirurgia generale, il quale dava inizio, dopo aver eseguito i necessari esami diagnostici urgenti, all'operazione scegliendo, a tutela della vita del paziente, la tecnica della laparoscopia che, per avere successo, dev'essere eseguita da mani esperte e capaci.

Tre ore dopo il politraumatizzato era fuori pericolo tra la commozione dei parenti che, per tutto il tempo dell'intervento, erano rimasti dinanzi alla sala operatoria, aspettando che arrivassero notizie positive.

Nino Pannella

VIVAIO ORTICOLO
di Salvatore D'Anna
Ferdinando D'Anna
Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303
Dr. Pasquale Romano
Responsabile Tecnico

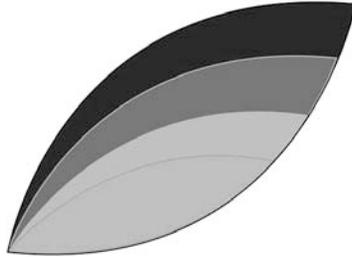
Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it



CAFUCI Srl
Centro Assistenza Fiscale
di A & D Catapane

Mod. ISE - 730
Unico - Calcolo ICI
Ricorsi Equitalia
Servizio Visure
Patronato
Pensioni
Disoccupazioni
Invalidità Civile
Accompagnamento
Infortunistica
Assistenza Legale
Finanziamenti in Sede
Assegno Maternità
Assegno Terzo Figlio

Corso Vittorio Emanuele II, 33 - ACERRA (NA)
Tel./Fax 081 2157377
Andrea 329.8993624 - Domenico 327 0513754



AR Travel
S. I. & T. S.r.l.
VIAGGI & TURISMO

WELCOMETRAVEL  

Buoni Edenred


Service Point DHL


FIAT
Sconto Riservato
-10%

C.so Vittorio Emanuele II, 81 - 80011 ACERRA (NA)
pbx: 081 520 57 28 - www.ar-travel.it - ar.travel@artravel.it

La salute ad Acerra. Tra bisogni e prospettive. Il convegno promosso dalla Diocesi

Lo scorso 29 gennaio, presso la Biblioteca diocesana della Curia vescovile, si teneva un convegno dal titolo: "La salute ad Acerra. Tra bisogni e prospettive", organizzato in occasione del terzo incontro con la città nell'ambito della visita pastorale del Vescovo **Antonio Di Donna**.

Moderatore del convegno era il Prof. **Gennaro Niola** - Direttore dell'Ufficio diocesano per i Beni culturali. Ad aprire i lavori del convegno, tenutosi alla presenza di una folta platea, era il dott. **Pasquale Bove** - Direttore del Distretto sanitario 46 dell'Asl Napoli 2 Nord, il quale faceva il punto della situazione circa la domanda dell'utenza e l'offerta dei servizi sanitari da parte del Distretto territorialmente competente.

"Anche se c'è ancora molto lavoro da fare - esordiva il dott. Bove - in 18 mesi è stato fatto molto. Infatti, comparando i dati del 2018 con quelli del 2019, è facile notare che, in tema di prevenzione, le percentuali di coloro che hanno effettuato gli screening sono aumentate.

Soprattutto per quanto concerne la mammografia, passata dal 2,2% del 2018 al 38,7% dell'anno scorso, anche perché non occorre più recarsi nelle strutture sanitarie dei Comuni limitrofi. Ma occorre che i cittadini ci seguano con maggiore costanza. Infatti - proseguiva Bove - i medici hanno consegnato **2800 kit** ai propri pazienti, ma non tutti li hanno utilizzati. Così com'è aumentato il numero degli anziani assistiti a domicilio, seguiti da una serie di figure quali infermieri, fisioterapisti ed altri.

A breve dovrebbe partire anche il centro di diabetologia, che si prefigge di seguire tra i 5 mila e gli 8 mila diabetici. Le visite domiciliari, inoltre, favoriscono anche la riduzione dei tempi di attesa per i pazienti, che devono sottoporsi ad una visita medica, mentre è operativo il consultorio materno infantile, che segue moltissimi bambini.

Naturalmente questa grande offerta di servizi sanitari che, dal punto di vista dell'offerta specialistica, va ulteriormente elevata, comporta degli investimenti ingenti, quantunque sia completamente sfruttata dall'utenza, che può fare a meno di recarsi presso altre strutture dei vari Comuni o presso centri privati, con aggravio delle spese da sostenere. Circa il Registro Tumori - concludeva il Direttore - esso è stato istituito nel 2012 ed i dati in nostro possesso vanno dal 2010 al 2014. Dati comprendenti anche i referti medici, i ricoveri



ospedalieri ed i farmaci usati. Scorrendo tali dati, emerge che i maschi sono più colpiti delle donne e che l'entroterra presenta situazioni più critiche rispetto alle fasce costiere o alle aree insulari. Tra i territori ad alta incidenza vi sono Giugliano, Casalnuovo ed Afragola, ma non Acerra, che resta però ad alta incidenza di rischio".

Interveniva poi il dott. **Nicola Cantore** - ematologo, primario dell'Ospedale Moscati di Avellino, il quale descriveva la figura del medico di una volta che, di certo, era maggiormente rispettata, visto il grande rapporto di fiducia tra paziente e medico di famiglia, mentre oggi prevalgono i giudizi critici e gli esposti-denunce nei loro confronti. Medici che erano operativi h 24 dal lunedì al venerdì, mentre nel fine settimana erano di Guardia Medica, pur stando a casa propria.

"Come ematologo - affermava il professionista - vi dico che l'ematologia è una branca, dalla quale poi si sono scisse altre branche, che hanno avuto un percorso loro. La comparsa del cancro è dovuta soprattutto alle alterazioni genetiche. Pertanto dobbiamo prima conoscere i nostri geni a condizione normale, riuscendo ad ottenere una mappa del codice genetico dopo anni ed anni di studio e di progetti costati miliardi. Ed un semplice cromosoma individuato alterato, alla fine diede il via a proseguire nella ricerca.

Ed è così che nel 2004, nell'affrontare la leucemia, ottenemmo un farmaco, che bloccava e riprogrammava la cellula malata, fino alla guarigione della malattia, con l'assunzione di una compressa al giorno. Anche perché i geni producono proteine e conosciamo il ruolo delle stesse per le cellule.

Ma la ricerca biologica guarda lontano - aggiungeva Cantore - e se negli anni '60, per curare il tumore, si ricorreva solo alla radioterapia o alla chemioterapia, che finiscono per interessare anche i tessuti sani, ecco che si è pensato di ricorrere alle cellule staminali, con terapie personalizzate.

Fondamentale è anche lo studio del sistema immunitario, perché esso individua anche le cellule che si sono modificate. Infatti le cellule comunicano tra di loro e quelle malate tendono a sopravvivere, cercando di sfuggire al riconoscimento da parte del sistema immunitario. Quindi, tagliare questi ponti tra le cellule, è fondamentale ed in ciò l'Ingegneria genetica è di grande aiuto ed ha fatto grossi passi in avanti".

Joseph Fontano

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



S.&G.

SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

Le osservazioni emerse durante il convegno sulla salute. Le critiche del Vescovo a De Luca

Circa il convegno dal titolo: *“La salute ad Acerra. Tra bisogni e prospettive”*, organizzato mercoledì 29 gennaio dalla Diocesi di Acerra presso la Biblioteca diocesana e di cui riferivamo nella pagina precedente, tra i relatori c'era anche il dott. **Michelino De Laurentiis** - medico oncologo dell'ospedale “Pascale” il quale, nel dare la propria testimonianza, diceva: “Spesso noto nelle persone il timore, che suscita la parola cancro, che riporta all'idea di un qualcosa che ci mangia, il cancro appunto.

E che ci abbina ad una problematica di carattere ambientale, quantunque nessuno teme le malattie cardio-vascolari, che uccidono più del cancro. *Sono consapevole che qui vige un disastro ambientale grave, ma correlare tale situazione ad un aumento dei tumori è troppo semplicistico ed automatico.*

Infatti - proseguiva De Laurentiis - se il cancro è una malattia del gene e ci sono elementi mutogeni, diciamo che le mutazioni genetiche sono un fenomeno naturale e casuale nelle nostre cellule. Che però ingenera il rischio del cancro.

Quindi, è vero che chi fuma è più esposto al cancro ai polmoni, ma questo compare anche in chi non fuma, perché esistono anche i fattori comportamentali. Perciò occorre studiare l'ambiente ed i problemi che lo affliggono ed effettuare gli screening, che riducono il rischio di malattie, associati a stili di vita adeguati.

Ossia: non fumare, moderare l'uso degli alcolici, praticare attività fisica e seguire un'alimentazione corretta. Ma mai abbassare la guardia e studiare il fenomeno senza allarmismi, che si può presentare a distanza di anni. E non c'è spazio per il negazionismo o per le sterili polemiche. Le posizioni estreme non vanno bene, perché la verità sta nel mezzo.

Perciò - concludeva il professionista - ho evocato l'istituzione di una Commissione di Studio seria, di cui voglio far parte, per poter seguire di persona l'iter effettuato. E' un dovere sociale e morale per noi stessi e per le future generazioni”.

Molto toccante era poi la testimonianza della signora **Pina Leanza**, la madre della piccola Tonia, deceduta di tumore nel 2013 a soli 6 anni. Signora che raccontava tutto il calvario affrontato, unitamente al resto della famiglia, nelle strutture sanitarie e non solo e costantemente supportata ed assistita dal Vescovo **Antonio Di Donna**, al quale andava il suo più sincero ringraziamento. E, a concludere i lavori, era proprio l'alto prelato, il quale diceva: “La Chiesa non è fuori dal mondo e condivide le gioie e le ansie delle persone.

Dal convegno di stasera, grazie alle eccellenze mediche presenti, sono emersi dati importanti e reali, sui quali occorre lavorare. Credo che si stiano facendo molti sforzi, che però vanno moltiplicati, perché ancora non sono state riscontrate in pieno le esigenze dei



cittadini. Molti giovani e bambini purtroppo condividono lo stesso destino toccato alla piccola Tonia.

Ed io lo so bene - proseguiva Di Donna - visto che ogni mercoledì mi reco a far visita ai piccoli ammalati ed alle loro famiglie, talvolta anche presso l'ospedale Pausillipon. Madri coraggio che non si arrendono e che vanno sostenute. E sarebbe opportuno anche accorciare i tempi tra diagnosi e terapie da adottare.

E, stando in tema, auspicio di poter dare vita ad un ambulatorio diocesano. *Purtroppo, stando ad Acerra, il tema della salute non può essere scisso da quello dell'ambiente, di cui parleremo durante il prossimo incontro.* Condivido che ci sia una posizione equilibrata tra il nesso esistente tra malattia e condizione ambientale, purchè ciò non porti ad un immobilismo.

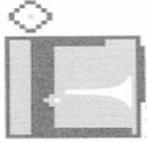
Occorrono sinergie, per affrontare e risolvere tale problematica, non posizione estreme. *A giugno scorso l'Istituto Superiore della Sanità ha certificato un eccesso di tumori infantili nel nostro territorio. Allora dobbiamo credere che tale organismo sbaglia o non è credibile?*

Quindi siamo lontani dalla normalità, soprattutto quando leggiamo dei continui sforamenti delle polveri sottili, non certo imputabili per davvero ai forni delle pizzerie o solo alle auto in sosta dinanzi ai passaggi a livello chiusi.

Scene che si vedono dappertutto. L'Arpac rileva e divulga i dati e tutto finisce lì. Per questo - concludeva il Vescovo - ho sempre evocato un soggetto terzo, che riscontrasse i dati sulla qualità dell'aria a livello regionale.

E poi la decisione assunta dal governatore della Regione Campania Vincenzo De Luca, di autorizzare a bruciare nell'inceneritore di Acerra i rifiuti non differenziati di Napoli, per ripulire il capoluogo partenopeo (in sala era presente anche il sindaco Raffaele Lettieri ndr), non mi ha trovato affatto d'accordo. Infatti, in tal modo, si è creato anche un precedente pericoloso”.

J.F.



ecologia italiana

I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

- Alluminio
- Legno Alluminio
- Infissi a taglio termico
- Pannelli Bugnati per portoncini
- Avvolgibili
- Tende da sole
- Porte blindate
- Box doccia
- Zanzariere di ogni tipo
- Porte per interno



Via Luigi Einaudi, 1 - ACERRA
Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it

Aggredisce due poliziotti municipali, arrestato per resistenza, lesioni e minacce a pubblico ufficiale

Giudizio per direttissima, previsto per martedì 4 febbraio (ieri ndr) dinanzi al Giudice monocratico del Tribunale di Nola, per un 21enne di origini marocchine che, nella tarda mattinata del giorno precedente, al termine di un alterco con la compagna verificatosi presso l'Ufficio Anagrafe del Comune, veniva fermato e tratto in arresto dagli agenti della Polizia Municipale intervenuti.

Giudizio che, però, veniva rinviato a data da destinarsi, per l'impossibilità dell'uomo di presentarsi in Tribunale.

Volendo tentare una ricostruzione dei fatti, va detto che erano da poco passate le ore 12:00, quando nell'Ufficio Anagrafe del Comune si presentava una coppia di giovani (lui extracomunitario, residente in Calabria e la cui identità non veniva resa nota e lei di Acerra), per registrare la nascita della loro figlia. Da quanto era possibile sapere la mamma della piccola, nata dalla loro unione (la coppia sembra non essere sposata), al cospetto dell'impiegata, aveva manifestato la propria volontà, di voler dare alla piccola anche il proprio cognome, mentre il compagno si diceva contrario a ciò.

Da qui ne nasceva una diatriba, sotto gli occhi increduli dell'impiegata che, ad un certo punto, invitava i due a trovare un'intesa, senza però intralciare le attività degli Uffici comunali. Alle parole dell'impiegata il clima si faceva incandescente. Lui iniziava a gridare e a reclamare (si fa per dire), i suoi "diritti".

A questo punto all'impiegata non restava altro da fare, che chiedere l'ausilio del personale della Polizia Locale che, nel giro di pochi minuti, arrivava nell'ufficio, invitando l'uomo sempre più adirato a seguirli negli Uffici del Comando, per chiarire quanto accaduto.

Nel mentre i tre procedevano lungo il corridoio, che conduce al Comando il 21enne che, evidentemente, covava in sé la rabbia, per non aver potuto espletare, quella che era una semplice formalità, aggrediva prima il Maresciallo e poi l'assistente della Polizia Locale, che cadevano a terra, sotto i colpi sferrati dall'aggressore mentre dalle stanze, richiamati dal parapiglia creatosi, uscivano altri impiegati comunali ed alcuni poliziotti municipali (una decina

circa, tra i quali anche il fratello di uno dei Vigili Urbani) che, dopo un corpo a corpo durato alcuni minuti e non senza difficoltà, riuscivano ad ammanettare



l'uomo, che veniva poi condotto negli Uffici del Comando.

All'interno del quale gli agenti dovevano non solo piantonare per molte ore l'indagato, ma dovevano anche preparare il verbale d'arresto, da trasmettere al Giudice di Nola. Il quale, salvo colpi di scena dell'ultima ora, dopo aver convalidato l'arresto (visto che l'uomo è accusato di oltraggio, resistenza, lesioni e minaccia in danno di pubblico ufficiale), lo avrebbe rimesso in libertà nell'attesa del processo.

I due caschi bianchi, intanto, rimasti contusi nel violento scontro fisico, venivano accompagnati dai colleghi presso il Pronto Soccorso della clinica Villa dei Fiori, dove ricevevano dal personale sanitario le prime cure del caso e sottoposti agli esami strumentali. I due se la cavavano con una prognosi, rispettivamente di 10 e di 5 giorni salvo complicazioni.

Intanto l'aggressore, in serata, in preda ad un evidente stato di eccitazione, durante il quale provocava danni anche alle suppellettili del Comune, veniva prima sedato dal personale medico intervenuto e poi condotto presso l'ospedale di Frattamaggiore con un'autoambulanza, scortato da una pattuglia della Polizia Locale, per essere sottoposto ad un Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO).

Giovane che rimaneva ricoverato nella struttura sanitaria e piantonato dai poliziotti municipali durante l'intera notte ed il giorno successivo. Pertanto non si teneva il giudizio per direttissima previsto per la mattina successiva.

Male che vada il giovane, una volta conclusosi il processo, se la caverà con la solita condanna "buonista".

Nino Pannella

LELIO
dal 1987

PASTICCERIA

BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

SERVIZIO CATERING



BUFFET IN VILLE ATTREZZATE



TORTE PERSONALIZZATE

COLAZIONI A DOMICILIO
PER QUALSIASI EVENTO



C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

DI FIORE
MACELLERIA
HAMBURGERIA
dal 1953

ACERRA - Piazza S. Pietro
Tel.: 081 8857443 - Cell.: 334 8140819

Seguici su Macelleria&Salumeriadifiore
 difioremacelleria1953

Sai quanto vale la tua casa?

Cari amici, oggi darò alcune informazioni, sul come si stima un immobile e perchè è doveroso conoscere questo tema prima di dare, per sommi capi, un prezzo al proprio bene immobile.

Innanzitutto bisogna avere conoscenza del mercato immobiliare, in cui tale immobile è situato. Bisogna poi avere,



conoscenze tecniche, esperienza e ovviamente preparazione professionale, per esprimere un valido giudizio di stima.

Ricorda bene, che il fondamento logico delle valutazioni è la comparazione tra il bene oggetto di stima ed altri beni con caratteristiche simili.

Una volta costruita la scala di prezzi, si dovrà individuare il gradino, sul quale inserire il bene da stimare. Bisogna poi analizzare bene i comodi e gli scomodi di ogni immobile, vale a dire quei parametri che lo rendono poi unico e che possono far lievitare o abbassare il prezzo, come ad esempio la presenza o meno dell'ascensore, un giardino di pertinenza, l'esposizione solare, lo stato di conservazione, la vicinanza al centro, l'illuminazione delle strade, per raggiungere l'immobile ed altre variabili.

Stimare un bene vuol dire dare "un valore di mercato". Cosa vuol dire dare un valore di mercato? Per valore di mercato si

intende la quantità di denaro, che può sostituire quel bene in quel determinato momento storico, essendo la moneta la merce comune di scambio. In sintesi le linee principali del procedimento consistono nel: 1-tramite indagine di mercato comparare il bene con una serie di beni simili; 2-costruire una scala di valori di tali beni; 3-confrontare il bene oggetto di stima e gli altri beni simili; 4-collocare il bene nella giusta posizione della scala di valori; 5-valutare comodi e scomodi del bene e relative aggiunte o detrazioni al valore determinato; 6-determinazione del valore.

Cari amici, i procedimenti dell'estimo sono molto tecnici. Per cui affidatevi sempre a persone qualificate, perchè il prezzo di un immobile non può essere definito da un'idea o da un valore puramente affettivo.

Contattami ed insieme valuteremo la vostra Casa, facendovi comprendere il metodo secondo il quale viene definito il prezzo di un immobile. Buona casa a tutti. Ciao Amici.

**Contattaci al numero 081 1875 90 06,
cosa aspetti, Chiama Adesso!**

Vincenzo Satriano

Consulente immobiliare CasaPremium di Acerra

Contatti: Cell. 366 122 8255

Pagina Facebook: Casa Premium di Vincenzo Satriano

Sito web: www.casapremium.info

Canale YouTube: agente immobiliare vincenzo satriano

RISTORANTE e PIZZERIA

la
Lanternina



Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito

www.lalantennina.com



LA DIETA DEL DIGIUNO DI FIORELLO: MITO O REALTÀ?

La perdita di peso avuta dal famoso cantautore è ormai motivo di forte dibattito in ambito di gossip.

Scientificamente la dieta di Fiorello fa parte del gruppo di approcci nutrizionali, che seguono le regole dettate dal digiuno intermittente. Si tratta di regole con forte fondamento scientifico, che correlano il digiuno in diverse ore della giornata con un miglioramento dello stato di salute generale e della forma fisica. Nel caso specifico di Fiorello, la modalità applicata è la 16/8 detta anche "cena cancellata". Tale regime prevede un'alimentazione equilibrata, fatta dalle 8:00 del mattino fino alle 16:00 del pomeriggio.

Dopodiché digiuno assoluto fino al giorno successivo. Vi lascio immaginare, che non mangiare per circa mezza giornata, apporta un notevole deficit calorico e, quindi, un notevole dimagrimento in tempi rapidi. Chiaramente questa dieta non è adatta a tutti, né sembra dare risultati, che si mantengono facilmente nel tempo. Per cui, come al solito, io consiglio a chi decide di avvalersene presso il mio studio, di intervallarla a regimi classici come, ad esempio, la dieta mediterranea che, in termini di mantenimento del risultato a lungo termine, risulta sempre la migliore arma.



Dott.ssa Basile Maria
Biologa nutrizionista

Acerra (Na)

Via Giovanni XXIII, 7

San Nicola la Strada (CE)

Via G. Rossini, 15

Tel.: 331 194 0914

Già in vigore l'Ordinanza permanente (!?) di divieto di transito degli automezzi nel centro urbano

E' stata l'Ordinanza dirigenziale n.8 del 18.01.2020, che reca la firma del Dirigente-Comandante ad interim della Polizia Municipale **Vito Ascoli** e del Vice-Comandante dello stesso corpo **Domenico De Sena**; entrata in vigore il 28 gennaio scorso e che, in alcuni punti, sfonda anche il muro del ridicolo, a far precipitare di nuovo nell'abisso delle critiche l'amministrazione comunale targata **Lettieri**.



Un provvedimento nato in pieno dibattito nazionale sulle polveri sottili ed i loro sforamenti e con la limitazione della circolazione dei veicoli non ecologici.

Quantunque i dati hanno spesso posto la mobilità dei veicoli non tra le cause primarie di detti sforamenti. Stante le motivazioni del suddetto atto amministrativo (riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico; risparmio energetico; rispetto dei valori ambientali; miglioramento delle condizioni della sicurezza e della salute pubblica; tutela dei pedoni e dei conducenti di velocipedi; dei cittadini dall'emissione di rumori e particelle sottili ecc.) dal passaggio indiscriminato di mezzi pesanti, con

massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, i due funzionari ordinano di vietare il transito, **permanentemente**, ai veicoli appena citati, specificatamente agli: autocarri, autotreni, autoarticolati, autosnodati, autocaravan e trattori stradali mezzi speciali nel centro urbano, fatta eccezione per le strade che attraversano le frazioni Gaudello e Pezzalunga.

Intanto sono spuntati agli ingressi della città i segnali di divieto di transito per i sopra citati veicoli, apposti dagli addetti al servizio di manutenzione dell'Ente, supervisionati dagli agenti della Polizia Municipale per l'esatto collocamento degli stessi.

Esclusi dal divieto sono i veicoli di proprietà di: Pubbliche Amministrazioni, Vigili del Fuoco e Protezione Civile, di soccorso in generale, Forze Armate, Asl, Ctp, Consorzi di Bonifica; Imprese autorizzate per il trasporto di persone in servizio di noleggio con conducente o in servizio di linea (in poche parole gli autobus ndr) e gli operatori ambulanti del mercato settimanale limitatamente alle giornate di apertura del mercato.

E qui la prima boiata. Infatti il capoverso successivo dell'Ordinanza specifica che "le categorie di veicoli, di cui sopra (quindi anche Polizia e Carabinieri) potranno transitare, purchè di proprietà di soggetti residenti ad Acerra con depositi insediati nell'ambito urbano cittadino, limitatamente al percorso stradale, per uscire o per entrare dal centro abitato senza carico". Insomma, se l'italiano non è diventata una lingua morta, significa che i venditori, che vengono il sabato ad Acerra da altri Comuni in occasione del mercato cittadino, devono avere la residenza in loco unitamente ai loro depositi o locali che siano!!

E a chi intesteranno l'autoscala o l'autobotte i Vigili del Fuoco, per farla transitare in città?

La seconda boiata è rappresentata dall'avverbio permanentemente, ossia per sempre. Infatti, in qualsiasi realtà normale, la limitazione della circolazione dei veicoli tiene conto anche delle mutate condizioni atmosferiche. E allora non serve a nulla, ad Acerra,



avere giornate molto ventose o piovose, grazie alle quali diminuisce di molto la percentuale delle polveri sottili presenti nell'aria?

La terza boiata è rappresentata dalla dicitura mezzi pesanti, con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate. Il che significa che gli automezzi (non citati nell'Ordinanza) per il trasporto delle calcestruzzi; l'autocisterna per il rifornimento dei distributori di carburanti; i mezzi della società Tekra, che svolge per conto del Comune il servizio di igiene urbana e, quindi, un pubblico servizio, ossia gli autocompattatori, quelli per il prelievo degli ingombranti ed altri; quelli che riforniscono di generi alimentari le varie attività commerciali presenti sul territorio e così via ed il cui peso, quando sono vuoti, superano di molto i 35 quintali, **non devono più mettere ruota ad Acerra!!**

La cui economia già ristagna abbastanza. Inoltre, non essendo né il Dirigente del settore e nemmeno il Responsabile unico del procedimento, che ci fa la firma del De Sena sulla suddetta Ordinanza dirigenziale?

Cosa consiglia il sindaco ai proprietari degli autocarri, utilizzati per lavoro e non per circolare a vuoto? Di disfarsene?

Eppure il primo a non procedere a piedi o ad utilizzare la bici è, per ironia della sorte, proprio il primo cittadino, ossia quello che si preoccupa di ridurre l'inquinamento ambientale locale. Complimenti!!

Joseph Fontano

OBL Magazine
 Direttore Responsabile **Joseph Fontano**
 Redazione:
 Stampa: **Tipografia F.Ili Capone** Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
 Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86 **Tel. 333.2998502**
Copie distribuite 5.000 E-mail: **oblomagazine@email.it**
 Realizzazione grafica: **www.oblomazine.net**
 CF grafic Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004 del 30/04/2004

MADE IN GIGI
 eventi & animazione

TORTE FINTE SWEETABLE

Personalizza il tuo evento con noi...

SALA PER EVENTI
Via Battisti, 29 - ACERRA
 per info&contatti
081 520 9692 - 333 4834431
 Made in gigi event

Genitori non portano figli a scuola. "Classi e bagni sporchi". Segnalato un caso di salmonella?

Molti bambini della scuola dell'infanzia e delle elementari, che frequentano l'Istituto comprensivo "Ferrajolo-Siani", nella mattinata di lunedì 27 gennaio disertavano le lezioni, restando con i genitori all'esterno del plesso scolastico in segno di protesta, per lo scarso livello di pulizia degli ambienti.

I problemi, segnalati da diversi genitori, riguardano in particolare i bagni, le cui condizioni creano disagi in particolare ai bambini più piccoli. La problematica sembra andare avanti da diverso tempo, a causa dell'ormai annosa vicenda lavorativa collegata al "Consorzio Manital", che dovrebbe occuparsi del servizio di pulizia degli edifici scolastici. Da giugno dello scorso anno, però, i lavoratori non vengono pagati.

Di conseguenza, nel corso dei mesi, si sono susseguiti diverse astensioni dal lavoro che, a loro volta, hanno creato innumerevoli disagi non solo agli alunni, ma anche al personale docente. Da alcuni giorni, inoltre, il contratto è stato definitivamente risolto, nella speranza di internalizzare i dipendenti a marzo e risolvere definitivamente la problematica.

Nel frattempo, però, la situazione si fa sempre più pesante, sia per i genitori che per la stessa scuola. Quest'ultima sta cercando di sopperire al mancato servizio con gli straordinari degli operatori scolastici presenti in organico.

La mancata frequentazione dell'attività didattica da parte di tanti bambini, quindi, è il segno tangibile di una situazione divenuta sempre più critica, anche a causa della presunta presenza di un caso di salmonella, che avrebbe colpito un bambino frequentante la scuola "Siani", nonché per la presenza accertata da analisi di casi di Streptococcus Pyogenes, che avrebbe colpito alcuni bambini, di cui alcuni fratelli frequentano entrambi gli istituti.

Una situazione che si protrae da diversi mesi e che alla fine ha indotto i genitori a protocollare, in data 03.02.2020, una lettera, indirizzata al sindaco **Lettieri**, al Direttore sanitario del Distretto n.46 dell'Asl Napoli 2 Nord ed ai Carabinieri.

"I sottoscritti firmatari della presente - recita, tra l'altro, lo scritto - per chiedere un'ispezione da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Na 2 Nord per l'intero istituto, sia sede Siani che Ferrajolo. Detta istanza trova fondamento nella viva e profonda preoccupazione dei genitori per la salute dei propri figli, date le notizie indubbie sul perdurante mancato espletamento delle pulizie, dovute allo sciopero dei dipendenti del Consorzio Manital...".

Nel mentre scriviamo, il plesso Siani è ancora chiuso. Venerdì 31 gennaio una delegazione di genitori era stata anche ricevuta al Comune dal Dirigente all'Istruzione **Salvatore Pallara**. "Al termine delle festività natalizie, nel fare ritorno a scuola, i bambini hanno trovato i bagni sporchi e con secchi d'acqua, da cui proveniva un

cattivo odore. Probabilmente era acqua stagna. Non è possibile andare avanti così. I bambini non volevano andare più in bagno".



Queste erano le parole riferiteci nei giorni scorsi da un genitore, che preferisce restare anonimo. Alcuni genitori, intanto, avevano chiesto anche di poter pulire in prima persona gli ambienti scolastici (come accaduto a Casalnuovo).

Un'idea che, almeno adesso, non sarebbe stata presa in considerazione ma che, vista la situazione, poteva essere rivalutata. Sentita in merito alla questione la Dirigente scolastica, Prof.ssa **Criscuolo**, diceva: "Da stamattina (lunedì 27 gennaio ndr) sto rassicurando i genitori. Purtroppo esiste un problema, che si chiama Manital. Stiamo affrontando la questione, fermo restando che la problematica di fondo di tutte le scuole del sud Italia, è che ci hanno decurtato il personale del 25% ed in cambio ci davano il servizio di pulizie.

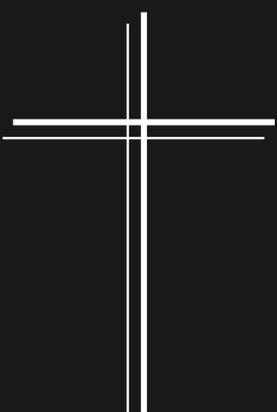
Ora che questo servizio non c'è, significa che gli operatori di ruolo dovrebbero lavorare il 25% in più, con tutti i limiti umani. Abbiamo investito e stiamo investendo tutti i fondi che avevano per gli straordinari degli operatori, per cercare di fornire le prestazioni dovute. Bisogna fare squadra tutti quanti - aggiungeva la Presidente - dalla Dirigente alle maestre, agli operatori.

Però oggettivamente c'è un problema, che non abbiamo creato noi, ma che subiamo e soprattutto non abbiamo la possibilità di incidere sulla sua soluzione.

Noi auspichiamo che le Autorità competenti trovino soluzioni tempestive. Infatti per quanto tempo le scuole possono andare avanti così?". In merito poi alla pulizia dei bagni, la Dirigente precisava: "Penso che la scuola sia una comunità e che un problema si deve affrontare insieme. Ma questo non significa che i bagni siano sporchi. Può capitare in qualche momento, così come capita in tutte le scuole. Ma poi vengono puliti".

Antonio Pannella

fratellipannella.it - 08118857908



ONORANZE FUNEBRI
La Primula
Resp. NELLO DI SENA

Tel.: 081 19247908

Via Del Pennino, 11 - ACERRA (Na)

Cell.: 339 568 6090 - Cell.: 334 348 8927 - disenanello@gmail.com



Opere edili abusive: a breve la demolizione degli immobili di via Taranto?

Nell'ambito del ricco ed interminabile filone dedicato all'edilizia locale, di cui ci siamo sempre occupati, prosegue non solo l'attività della Procura della Repubblica di Nola relativamente all'emissione di ordinanze di demolizione, notificate ai proprietari, con conseguente ripristino dei luoghi, per quegli immobili edificati sul nostro territorio in assenza di qualsiasi permesso di costruire. Manufatti, di cui viene disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento degli stessi.



Ma prosegue anche il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente. A tal proposito non sfuggì a questa sorte la realizzazione di opere edilizie realizzate a via

Taranto in assenza del permesso di costruire, consistenti in uno scavo a forma rettangolare, così come accertato ed attestato dal personale del Comando della Polizia Municipale, congiuntamente ad un tecnico comunale, a seguito di un sopralluogo effettuato nel luglio del 1998, con relativa produzione di un rilievo fotografico.

E ne seguì non solo un' informativa di reato a carico di un uomo di 49 anni del posto ma anche, nello stesso anno, l'Ordinanza sindacale di demolizione **n.169** del 12.08.1998, con cui si ordinò anche il ripristino dello stato dei luoghi entro 90 giorni dalla notifica. Due mesi dopo giunse all'Ente comunale la comunicazione, da parte del Commissariato di Polizia, che il suddetto 49enne aveva violato i sigilli apposti alla predetta costruzione ed effettuato nuove opere abusive, così come accertato poi dai caschi bianchi, consistenti soprattutto nella costruzione di 4 villette a schiera realizzate con strutture portanti in cemento, la muratura in blocchi di laterizio grezzo e solai di copertura inclinati e sfalsati, di cui due impermeabilizzati. Tutte nella disponibilità di persone riconducibili allo stesso nucleo familiare.

Ogni villetta si compone di un piano seminterrato, di uno rialzato e del primo piano collegati con scala in cemento armato all'interno del fabbricato stesso. Tutte opere interessate dall'Ordinanza di

demolizione dirigenziale **n.16** del 2.12.1998. Manufatti che gli occupanti cercarono di sanare attraverso la presentazione di istanze di condono edilizio, presentate ai sensi della Legge **n.326/2003**. **Tutte però oggetto di diniego definitivo.**

Addirittura in data 23.09.2010 i poliziotti municipali accertarono un mutamento dello stato dei luoghi con la prosecuzione dei lavori sugli immobili abusivi, consistenti in varie opere di completamento, tra cui posa in opera di controtelai in ferro e delle ornate in marmo dei vani porte e finestre; di lastre in marmo perimetrali a tutti i terrazzi posti al primo piano o il montaggio delle grondaie.

Come se non bastasse, la Polizia Locale accertò l'inottemperanza, da parte delle proprietarie di due villette, dell'Ordinanza dirigenziale **n.43** dell'11.04.2013 a loro notificata.

I proprietari delle altre due villette tentarono la via del ricorso al Tar Campania, avverso i rispettivi provvedimenti di diniego di condono edilizio. Tribunale Amministrativo regionale che, attraverso la sentenza **n.5891/2019**, definitivamente pronunciandosi, ha rigettato in toto il ricorso presentato. A seguito di quanto fin qui ricostruito, si arrivava all'Ordinanza dirigenziale **n.10** del 22.01.2020, a firma del Dirigente comunale all'urbanistica Arch. **Concetta Martone**, con la quale ordina di demolire, entro 90 giorni dalla notifica dell'atto, le opere abusive sopra indicate.

Decorso il suddetto termine il Comune adotterà i provvedimenti consequenziali, ossia si sobbarcherà gli oneri economici, per procedere alla demolizione dell'immobile, in base all'art.41 del **DPR 380/2001**.

E poi procederà in danno, ossia la spesa sostenuta dall'Ente comunale sarà addebitata ai responsabili degli abusi, con il Dirigente dell'area Affari Legali e Contenzioso che provvederà a recuperare le somme impegnate. Appare evidente, dunque, che non vi sono particolari e rilevanti interessi pubblici per la conservazione delle suddette opere.

Pertanto, visto che il lungo iter della burocrazia sembra essere giunto al capolinea a breve, dunque, i mezzi meccanici di un'impresa idonea dovrebbero infliggere i primi colpi letali ai pilastri ed alle altre parti del fabbricato che, in poco tempo, verranno giù.

Più volte, in passato, abbiamo ricordato che la Procura nolana aveva esortato le Polizie Locali, a censire e a relazionare all'Autorità Giudiziaria, nel più breve tempo possibile, in merito alle strutture abusive presenti sul territorio, con particolare riferimento a quegli immobili che si trovano in uno stato ancora grezzo, affinché possano essere sottoposti al più presto ad abbattimento.

J.F.

**CHIEDI QUI
LA SOLUZIONE
DI FINANZIAMENTO
COFIDIS**

PDZ

serramenti

SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

INFISSI A BATTENTE
ALLUMINIO-LEGNO

SCORREVOLI - OSCURANTI

SERRAMENTI A BATTENTE PVC

ZANZARIERE

Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)
Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

DISTRIBUTORE CARBURANTI

DS ENERGY

Corso Giuseppe Di Vittorio, 73
ACERRA (NA)

Proposta dei Consiglieri Auremma e Zito per la stabilizzazione degli ex LSU

Con una nota trasmessa, tra gli altri, al Sindaco Lettieri ed al Presidente del Consiglio comunale Piatto, i Consiglieri Carmela Auremma e Domenico Zito, nello spirito di ricoprire la propria carica pubblica, per rendere un servizio alla comunità locale segnalavano, il mese scorso, che “nella Legge di Bilancio 2020 dello Stato all'art.1 (commi 495-497) sono introdotte diverse misure, con il fine di proseguire nel processo di stabilizzazione dell'intera platea dei lavoratori ex LSU da parte di Pubbliche Amministrazioni.

In particolare - prosegue la nota - le suddette misure permettono l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori in oggetto, anche con contratti di lavoro a tempo parziale ed in deroga alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa.

La suddetta Legge di Bilancio prevede una dotazione economica a favore delle Amministrazioni, che mettono in campo processi di stabilizzazione dei soggetti impiegati in lavori socialmente utili o in attività di pubblica utilità.

E' prevista una storicizzazione delle suddette risorse stanziare per la stabilizzazione dei LL.SS.UU. incrementandole, a decorrere dal 2020, nella misura di **9 milioni di euro** annui. Il processo assunzionale è da attuare entro il 31 dicembre 2020 ma, per poter accedere al riparto delle risorse stanziare, le amministrazioni interessate devono presentare istanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica entro il 31.01.2020”.

Considerando che il Comune di Acerra - prosegue lo scritto - vede attualmente impiegati LL.SS.UU. con progetti socialmente utili attivati presso l'Ente e che i LL.SS.UU. da circa 20 anni hanno rappresentato una sorta di “anomalia del sistema”, essendo i precari del pubblico impiego per eccellenza, senza diritti né certezze, con contratti rinnovati di anno in anno e che un'Amministrazione comunale dovrebbe mettere in campo qualsiasi azione, intenta a



ridurre condizioni di precariato all'interno del proprio territorio e, a maggior ragione, nell'ambito del proprio Ente.

Pertanto - concludevano i due Consiglieri - gli scriventi chiedono alle SS.VV. ciascuna per la propria competenza, di valutare tale opportunità e di dare mandato agli uffici preposti, affinché si proceda celermente all'avvio di tutte le procedure necessarie per la stabilizzazione dei soggetti impiegati presso il Comune di Acerra, in lavori socialmente utili o in attività di pubblica utilità.

E, di conseguenza, di presentare entro il 31.01.2020 istanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, per poter accedere alla ripartizione delle risorse previste nella Legge di Bilancio 2020”.

In verità anche l'esecutivo targato Lettieri aveva preso atto dell'opportunità offerta dalla sopra citata Legge di Bilancio 2020, favorita da un emendamento del Movimento 5 Stelle, sottoscritto da molti parlamentari campani pentastellati ed aveva avanzato una manifestazione d'interesse, approvando la Delibera di Giunta n.11 del 22.01.2020, alla quale è allegato l'elenco dei lavoratori socialmente utili (in totale 23), ripartiti nelle varie Direzioni dell'Ente comunale e che si intendono stabilizzare.

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



RICARICHE TELEFONICHE

PAGAMENTO UTENZE

ENALOTTO CENTRO SISAL

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

CAFFETTERIA



Pina



RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349



Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

CONSEGNA A DOMICILIO

TEL.: 081 197 192 34

**C.so Vittorio Emanuele II, 99
ACERRA (NA)**

L'ex Ministro Frattini bolla come camorrista la città di Acerra. Scoppia la polemica

Era un noto quotidiano che, in data 02.02.2020, pubblicava un articolo, in cui assurgeva a protagonista l'ex Ministro degli Esteri **Franco Frattini**. Ecco di seguito il testo dell'articolo. "Chi può aiutare questa povera anima?"

Si trova ad Acerra, viene picchiato continuamente e non si regge più sulle zampe". E' da un tweet di un utente, per denunciare i maltrattamenti su un cagnolino, che interviene con una frase un pò infelice l'ex Ministro degli Esteri Franco Frattini. Acerra terra di camorristi - ha scritto l'attuale giudice del Consiglio di Stato, figuratevi se trattano bene i cani!

Spero che chi ha messo le immagini, abbia già denunciato ai Carabinieri, affinché i farabutti siano bloccati ed il povero cane portato via ed assistito".

Ed ancora l'ex Ministro ribadisce: "Figuratevi con il contesto camorrista di Acerra se i vicini si preoccupano dei cani altrui! Omertà e violenza sono la regola". Il tweet per segnalare del cane maltrattato in provincia di Napoli era di un utente, Maria Rosaria, che ha postato anche un video, in cui si vede questo povero cucciolo legato con una catena ed incapace pure di restare in piedi.

Per risolvere la situazione - continua l'articolo - è intervenuta un'associazione animalista, denominata "La Voce Senza Voce", che ha fatto appello a tutti coloro, che hanno a cuore gli animali di intervenire, per salvare quel cucciolo taggando, appunto, anche l'ex titolare della Farnesina, che da sempre è un ferreo sostenitore degli animali a quattro zampe.

Perché, però, generalizzare sui cittadini di Acerra? "Purtroppo di camorristi ce ne sono tanti - incalza Frattini - e le sentenze che firmo su interdittive antimafia in quelle terre, non sono affatto poche. Non è che la terra dei fuochi me la sono inventata io".

Eppure, anche grazie all'interesse dell'ex Commissario europeo quel povero cucciolo è stato subito prelevato e portato in salvo.

"Grazie Ministro - hanno scritto dall'associazione animalista - con molta felicità la informo che il cagnetto è stato recuperato, perché è un dovere di tutti denunciare". A replicare alle parole di Frattini era il Presidente del Consiglio comunale **Andrea Piatto** che, su facebook, annunciava iniziative a difesa della città.

"Provvederò a convocare nelle prossime ore la Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari, come richiestomi ieri sera (sabato 1 febbraio ndr) dal Sindaco, che informerà circa le iniziative legali ed istituzionali, che verranno assunte a tutela dell'immagine di Acerra e degli acerrani. Un attacco squallido, grave e gratuito, da parte di un ex Ministro, che ha fatto parte dei Governi più pericolosi per l'ambiente della storia repubblicana.

Era il Ministro degli Esteri all'epoca dell'apertura del cantiere

dell'inceneritore, in carica quel 29 agosto 2004, quando 30000 acerrani furono affrontati con mano militare. Giusto paghi tutto".

Dal canto suo il sindaco **Lettieri**, tra l'altro, diceva: "Le dichiarazioni dell'ex ministro Frattini, tra generalizzazione e moralismo, si avvicinano molto al qualunquismo...Dire che 'tutto è camorra', significa fare un favore alla camorra ed è un pò come dire, che 'niente è camorra'.

Per questo motivo ci rifiutiamo anche di dare pubblicità a quanto detto. Purtroppo queste affermazioni finiscono per allontanare sempre di più i cittadini dalle Istituzioni".

Qualche ora più tardi, a seguito delle polemiche, Frattini avrebbe cercato di chiarire e di chiudere la vicenda con un nuovo tweet, in cui scriveva: "E' stato un fraintendimento e ribadisco che il tenore della conversazione era ben diverso, da quello che mi viene attribuito e non era volto a generalizzare o a discriminare nessun cittadino di Acerra.

Ho espresso anche la mia convinzione, che la gente perbene ad Acerra sia la maggioranza e che la presenza criminale deve e può essere eliminata". Affermazioni che, forse, non sono risultate sufficienti a disinnescare la polemica.



Maria Luigia Feldi

Ordinanza di divieto permanente degli autoveicoli: Zito auspica una modifica

Circa l'Ordinanza dirigenziale n.8 del 18.01.2020, in vigore il 28 gennaio scorso e relativa al divieto permanente di transito, nel centro urbano di mezzi pesanti, con massa complessiva a pieno carico superiore a **3,5 tonnellate**, interveniva il Consigliere **Domenico Zito**, il quale diceva: "Non contesto il provvedimento, teso a contribuire soprattutto alla tutela dell'ambiente e della salute dell'uomo.

Ma vietare permanentemente l'attraversamento del nostro territorio urbano agli automezzi indicati nell'ordinanza finirà, di certo, non solo ad abbattere, seppur marginalmente, le polveri sottili, ma ad abbattere in particolare l'economia cittadina.

Per questo propongo una modifica dell'ordinanza, che individui percorsi viari alternativi o che venga sospesa, nei giorni in cui le polveri sottili segnano il passo, grazie a pioggia o vento".



CAF

centro raccolta
& PATRONATO

ACERRA
Via Annunziata 61 - Tel.: 081 3198969
Via Deledda 39 - Tel.: 081 5203002
Via G.Sand - Tel.: 081 8857562

Responsabile Provinciale
ANTONIO LAUDANDO

**PAGAMENTI BOLLETTINI
DI TUTTI I TIPI**

RICARICHE ONLINE
TIM WIND vodafone

nostri servizi

- ISEE - RED - 730 - UNICO
- CALCOLO ICI
- ASSEGNO 3 FIGLI - MATERNITA'
- RID. CANONE TELECOM
- SPORTELLO DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLO IMMIGRATI
- RICORSI EQUITALIA (ex gest-LINE)
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

#tralagente #perlagente #conlagente



GREENTECHSTUDIO

la passione cambia colore

Dott. Domenico Giuseppe Crispo
Agronomo

Fitoiatria - Perizie Fitostatiche - Progettazione Verde - Sviluppo Business e Marketing
Ricerca e Sviluppo - Pratiche P.S.R. - Edilizia Civile e Agroindustriale - Perizie e stime immobiliari

Via A. Scarlatti, 2 - 80011 Acerra (Na)
Cell.: **320 7290126** - d.crispo@conafpec.it - dgcrispo@gmail.com

CAF-UCI

Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani



- DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI
- BORSE DI STUDIO
- MATURITA' ASSEGNI VARI
- RICHIESTE PER CONTRIBUTI

- DICHIARAZIONI 730
- PRATICHE PENSIONI
- CONSULENZA DEL LAVORO
- SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it



PROSSIMA APERTURA



**BAR • TABACCHI • TAVOLA CALDA • FRIGGITORIA
VINERIA • APERITIVO • PRANZO A DOMICILIO**

SERVIZI:

**LAVAGGIO A MANO CON RITIRO AUTO • METANO • BENZINA
GASOLIO • SISAL • PAGAMENTO UTENZE • QUOTIDIANI**

*Trattiamo ogni cliente
come se fosse l'unico...*

SS162 Località CAPOMAZZA
(Strada Statale Acerra - Casalnuovo)

H CASA DI CURA **VILLA DEI FIORI** S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

SETTORE MEDICO-CHIRURGICO

- REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE

CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA

OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

OSTETRICA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE

OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

- LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

- RADIOLOGIA - TAC - ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. Silvio Capizzi - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n° 49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,

Psicoterapia, Terapia occupazionale,

Psicopedagogia, Idroterapia

- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA

- OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

AMBULATORIALI - DOMICILIARI

SEMICONVITTO - RICOVERI

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84

